

MIGLIORA LA QUALITÀ DELL'ACQUA PER 27 MILA LODIGIANI, GRAZIE AL POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DI SALERANO SUL LAMBRO. 2 NUOVI FILTRI E UN DEGASATORE: L'INTERVENTO PROGETTATO E REALIZZATO INTERNAMENTE DA SAL

Migliora la qualità dell'acqua di rete in provincia di Lodi grazie al potenziamento dell'impianto di potabilizzazione di Salerano sul Lambro. Collegato a rete con altri 5 impianti in un sistema che eroga acqua potabile in 7 comuni, la centrale di Salerano sul Lambro produce annualmente più di mezzo milione di metri cubi di acqua. L'intervento è stato interamente progettato e realizzato da SAL srl ed è costato alle casse del gestore del Servizio Idrico Integrato 340 mila euro, comprensivi anche delle opere edili. L'ammodernamento dell'impianto è il risultato della realizzazione di 2 nuovi filtri, ognuno del diametro di 3 metri, e di un degasatore a pioggia per la rimozione dell'idrogeno solforato, il gas maleodorante naturalmente presente nelle acque di falda. L'impianto è stato progettato e realizzato per il trattamento dell'acqua grezza con processo di ossidazione sia di tipo biologico che di tipo chimico. Attualmente l'impianto utilizza solo il processo biologico per la rimozione dei composti indesiderati delle acque potabili, sostanzialmente Ferro e Manganese, naturalmente presenti nell'acqua di pozzo. Per garantire l'assenza di ricrescita batterica nella rete viene inoltre utilizzato il biossido di cloro come copertura di sicurezza della rete idrica. Una volta potabilizzata l'acqua viene inviata nell'adiacente serbatoio pensile di circa 100 metri cubi di capacità da cui, mediante stazione di pompaggio, viene spinta in rete ad una pressione controllata.

L'impianto di Salerano fa parte di un sistema acquedottistico integrato che unisce sei impianti di produzione di acqua potabile al servizio di 7 comuni con una popolazione totale di 27 mila abitanti e un volume erogato annuo che sfiora i 3,4 milioni di metri cubi di acqua. Oltre a Salerano sul Lambro sono 6 i comuni uniti alla rete acquedottistica in questione: Sant'Angelo Lodigiano, Castiraga Vidardo, Marudo, Caselle Lurani, Casaletto Lodigiano e Valera Fratta.

L'impianto di Salerano sul Lambro si trova in via dell'Artigianato e utilizza l'acqua emunta da 3 pozzi ed è in grado di erogare complessivamente 40 litri al secondo, ma la potenzialità dell'impianto, alla luce dell'intervento di ammodernamento, può arrivare, in termini di portata istantanea di punta a 60 litri/secondo, il 50% in più. Quello di Salerano sul Lambro è inserito in un sistema che può contare sul funzionamento di altri 5 impianti: Castiraga Vidardo, Valera Fratta, Sant'Angelo (Comune) Sant'Angelo (via Forze dell'Ordine), Sant'Angelo (via Pescherone). Gli ultimi 2 sono attualmente interessati a lavori di ampliamento che li porteranno al raddoppio della portata.

Interconnettere tra di loro gli impianti di potabilizzazione nei sistemi acquedottistici è funzionale al soddisfacimento del fabbisogno idrico della comunità, sia in termini qualitativi che quantitativi, in condizioni di normalità, ma anche in condizioni di emergenza, come quelle che si possono verificare all'improvviso per il cedimento di un tratto di rete e che creerebbero enormi disagi agli utenti se non si fosse espletata quella funzione di mutuo soccorso tra impianti interconnessi.

“con il potenziamento dell’impianto di Salerano – dichiara Antonio Redondi, Presidente di SAL srl – prosegue l’attività di miglioramento e potenziamento del sistema acquedottistico avviata da SAL con l’impianto di Guardamiglio, meno di un anno fa. Questo è un ottimo risultato, se si pensa che è perfettamente in linea con la missione di SAL di sviluppare il patrimonio di reti e impianti per migliorarne il funzionamento in termini di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità ambientale, ma lo è ancor di più perché è stato progettato e realizzato internamente con risorse umane ed economiche aziendali. Ma non ci fermiamo qui, perché tecnici e operai sono già al lavoro per il raddoppio delle due centrali di Sant’Angelo Lodigiano L’obiettivo che ci siamo prefissati e che stiamo cercando di perseguire è quello di interconnettere tutti gli acquedotti del territorio, in modo che nessun sistema resti isolato. Siamo consapevoli che oggi, pur nelle difficoltà di accesso al credito, sia necessario investire per mantenere e, laddove necessario, migliorare la qualità di un servizio indispensabile come quello dell’erogazione di acqua potabile buona e controllata”.

Lodi, 13 settembre 2014

Lorenzo Luni
Ufficio Comunicazione e relazioni esterne SAL srl
telefono 0371.616804
e-mail lorenzo.luni@societaacqualodigiana.it
web www.acqualodigiana.it